

Dopo l'assedio totale imposto a Gaza da quando è iniziato il conflitto, Israele ha deciso anche di sospendere l'erogazione di energia elettrica e acqua potabile ai detenuti politici palestinesi reclusi nelle proprie carceri. Il motivo, o più probabilmente la scusa, secondo quanto fatto sapere dai funzionari, è che in questo modo verrebbe bloccato ogni accesso ai mezzi di comunicazione ai detenuti, che potrebbero comunicare con i combattenti della resistenza palestinese o fornire loro assistenza. Più probabile che la mossa sia mirata a isolarli al fine di evitare che la conoscenza di quanto avv...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)